

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. otto (8) posti con contratto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di funzionario valutatore tecnico (Area III, CCNL Comparto Ministeri, fascia F4) presso l’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) – procedura (4) posti da destinare alla valutazione della qualità della ricerca - codice di interesse 01**

### **Tracce d’esame della prima prova scritta**

1.I I vari approcci alla classificazione delle discipline scientifiche (settori scientifici disciplinari, settori concorsuali, settori ERC) non riescono a circoscrivere in modo sempre adeguato quello che è l'ambito di ricerca di tutti i soggetti. Il fatto che sotto-discipline con approcci e strumenti di indagine scientifica molto diversi ricadano nella stessa classe può portare a errori sistematici nella valutazione della produzione scientifica. Delineare la natura del problema e descrivere quali approcci possono consentire di limitare il suo impatto nella valutazione della ricerca nelle aree non bibliometriche.

1.II I vari approcci alla classificazione delle discipline scientifiche (settori scientifici disciplinari, settori concorsuali, settori ERC) non riescono a circoscrivere in modo sempre adeguato quello che è l'ambito di ricerca di tutti i soggetti. Il fatto che sotto-discipline con approcci e strumenti di indagine scientifica molto diversi ricadano nella stessa classe può portare a errori sistematici nella valutazione della produzione scientifica. Delineare la natura del problema e descrivere quali approcci possono consentire di limitare il suo impatto nella valutazione della ricerca nelle aree bibliometriche.

2.I Un dilemma che caratterizza la valutazione della ricerca è il bilanciamento tra le esigenze di valutazione della qualità della produzione scientifica e la misura della quantità della stessa. Delineare gli elementi di fondo della distinzione qualità/quantità e discutere come gli approcci per la valutazione della ricerca nelle aree bibliometriche cercano di bilanciare questi due aspetti.

2.II Un dilemma che caratterizza la valutazione della ricerca è il bilanciamento tra le esigenze di valutazione della qualità della produzione scientifica e la misura della quantità della stessa. Delineare gli elementi di fondo della distinzione qualità/quantità e discutere come gli approcci per la valutazione della ricerca nelle aree non bibliometriche cercano di bilanciare questi due aspetti.

3.I Con riferimento alle aree di ricerca bibliometriche il candidato illustri quali aspetti ritiene indispensabili per conseguire una valutazione accurata. Nel corso dello svolgimento il candidato illustri i problemi connessi alla misura e aggregazione degli indicatori della qualità della ricerca a livello di singolo ricercatore/dipartimento/università, distinguendo tra le varie finalità della valutazione.

3.II Con riferimento alle aree di ricerca non bibliometriche il candidato illustri quali aspetti ritiene indispensabili per conseguire una valutazione accurata. Nel corso dello svolgimento il candidato illustri i problemi connessi alla misura e aggregazione degli indicatori della qualità della ricerca a livello di singolo ricercatore/dipartimento/università, distinguendo tra le varie finalità della valutazione.

### **Tracce d'esame della seconda prova scritta**

1.I Si deve predisporre la valutazione di dipartimenti di area bibliometrica e non bibliometrica per l'assegnazione di fondi premiali a livello nazionale. La valutazione deve tenere conto delle diverse dimensioni e caratteristiche dell'attività di ricerca dipartimentale e considerare anche come la valutazione potrebbe modificare o distorcere la struttura degli incentivi per la ricerca a livello di singolo dipartimento. Il metodo utilizzato deve esso stesso offrire dei meccanismi per valutare la sua coerenza interna a livello di precisione e accuratezza.

Si svolga l'analisi con la finalità di ottimizzare costi, tempi e obiettivi, nell'ambito del quadro ordinamentale di riferimento.

1.II Si deve predisporre la valutazione di dipartimenti di area bibliometrica e non bibliometrica per l'assegnazione di fondi premiali a livello nazionale. La valutazione deve tenere conto delle diverse dimensioni e caratteristiche dell'attività di ricerca dipartimentale e considerare anche come la valutazione potrebbe modificare o distorcere la struttura degli incentivi per la ricerca a livello di singolo dipartimento. Il metodo utilizzato deve esso stesso offrire dei meccanismi per valutare la sua coerenza interna a livello di precisione e accuratezza.

Si svolga l'analisi prestando particolare attenzione alle problematiche di modellizzazione statistico/informatica e di elaborazione di dati.

2.I Il candidato deve predisporre la valutazione della produzione scientifica dei singoli addetti alla ricerca, al fine di attribuire un premio di media entità economica a una porzione relativamente ampia dei ricercatori e professori. Il candidato delinea anche come l'approccio proposto differisca da quello che verrebbe utilizzato per attribuire una notevole quantità di risorse a un numero molto ristretto di ricercatori.

Si svolga l'analisi con la finalità di ottimizzare costi, tempi e obiettivi, nell'ambito del quadro ordinamentale di riferimento.

2.II Il candidato deve predisporre la valutazione della produzione scientifica dei singoli addetti alla ricerca, al fine di attribuire un premio di media entità economica a una porzione relativamente ampia dei ricercatori e professori. Il candidato delinea anche come l'approccio proposto differisca da quello che verrebbe utilizzato per attribuire una notevole quantità di risorse a un numero molto ristretto di ricercatori.

Si svolga l'analisi con la finalità di ottimizzare costi, tempi e obiettivi, nell'ambito del quadro ordinamentale di riferimento.

3.I Il candidato consideri un ateneo che intende valutare la produzione scientifica dei propri dipartimenti. L'ateneo vuole valutare la produzione scientifica dei dipartimenti più di una volta all'anno. I risultati di questa valutazione vengono forniti agli organi decisionali dell'ateneo e ai responsabili delle singole strutture. Le risorse assegnate ai dipartimenti verranno determinate tenendo in forte considerazione l'esito di questa valutazione. Si individuino gli aspetti principali di cui tenere conto nel disegno di uno strumento di valutazione di questo tipo.

Si svolga l'analisi con la finalità di ottimizzare costi, tempi e obiettivi, nell'ambito del quadro ordinamentale di riferimento.

3.II Il candidato consideri un ateneo che intende valutare la produzione scientifica dei propri dipartimenti. L'ateneo vuole valutare la produzione scientifica dei dipartimenti più di una volta all'anno. I risultati di questa valutazione vengono forniti agli organi decisionali dell'ateneo e ai responsabili delle singole strutture. Le risorse assegnate ai dipartimenti verranno determinate tenendo in forte considerazione l'esito di questa valutazione. Si individuino gli aspetti principali di cui tenere conto nel disegno di uno strumento di valutazione di questo tipo.

Si svolga l'analisi prestando particolare attenzione alle problematiche di modellizzazione statistico/informatica e di elaborazione di dati.